

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro

L'Assessore

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale;
- VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive integrazioni e modificazioni;
- VISTO il D.P.Reg. 30 gennaio 2013, n. 6, recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni";
- VISTO il D.P.Reg. 14 giugno 2016, n. 12, recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni.";
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge regionale 29 dicembre 2017, n.19, recante "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2018";
- VISTO il D.P.Reg. n. 643/Area I^/S.G. del 29 novembre 2017 – con il quale è stato costituito il Governo della Regione Siciliana - XVII legislatura;
- VISTO il già citato D.P.Reg. n. 643/Area I^/SG del 29 novembre 2017 con il quale il Presidente della Regione ha nominato la Dott.ssa Maria Ippolito Assessore regionale con preposizione all'Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro;
- VISTA la nota prot. n. 5286/Gab del 13 dicembre 2017 concernente l'insediamento nelle funzioni della Dott.ssa Maria Ippolito in qualità di Assessore regionale per la Famiglia, le Politiche Sociali e il Lavoro a far data dal 30 novembre 2017;
- VISTA la l.r. 9 maggio 1986, n.22 e succ. mod. e integraz.;
- VISTA L.r. 28 marzo 1995, n.22 e succ. mod. e integraz.
- VISTA la L.r. 20 giugno 1997, n.19 e succ. mod. e integraz.;
- VISTO lo statuto dell'IPAB Casa del fanciullo "Sacro Cuore" di Carini (PA);
- VISTO il D.A. n. 45 del 17 gennaio 2017 dell'Assessore regionale per la Famiglia, le Politiche Sociali e il Lavoro, con cui è stato ricostituito il consiglio di amministrazione dell'IPAB Casa del fanciullo "Sacro Cuore" di Carini (PA);
- VISTO in particolare, che il sig. Giuseppe Giandalone è componente del citato consiglio di amministrazione, su designazione dell'Assessore regionale per la Famiglia, le Politiche Sociali e il Lavoro *pro tempore*;
- VISTO in particolare, l'art.3 ter della citata L.r. 28 marzo 1995, n.22 e succ. mod. e integraz. che dispone



che designazioni, nomine e incarichi di natura fiduciaria, per i quali non è richiesta una selezione sulla base di specifiche competenze tecniche, relativi -tra l'altro- a componenti dei consigli di amministrazione di enti di diritto pubblico o privato sottoposti a tutela, controllo o vigilanza da parte della Regione, possono essere confermati, revocate, modificati o rinnovati entro novanta giorni dalla data di proclamazione del Presidente della Regione neoeletto;

VISTO l'elenco dei soggetti idonei alla nomina, di competenza regionale, a consigliere di amministrazione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza della Regione siciliana, istituito con D.A. n. 385 del 2 aprile 2013 e succ. mod. dell'Assessore regionale per la famiglia, le Politiche Sociali e il Lavoro, presso il Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali, suddiviso nella Sezione A) per i soggetti interni all'Amministrazione regionale e Sezione B) per i soggetti esterni alla stessa;

CONSIDERATO che il citato decreto, all'art.2, commi 1 e 2, per la sezione A), consente l'iscrizione a dipendenti regionali in servizio o in quiescenza, dirigenti o funzionari, con l'anzianità ivi prevista, ed in possesso dell'esperienza maturata nell'attività di amministrazione, controllo e vigilanza di enti sottoposti a tutela, controllo e vigilanza dell'Amministrazione regionale o di società a totale o parziale partecipazione pubblica o che abbiano ricoperto le cariche di cui all'art.3, comma 2, L.r. 20 giugno 1997, n.19 e succ. mod.;

CONSIDERATO che il citato decreto, per la sezione B), consente l'iscrizione a soggetti che sono in possesso dei generali requisiti già previsti dall'art.3, l.r. 20 giugno 1997, n.19 per le tutte le designazioni di competenza regionale, come richiamato dall'art.2, comma 3, D.A. cit.;

CONSIDERATO che per l'iscrizione a dette sezioni A) e B) non è richiesta una selezione sulla base di specifiche competenze tecniche, aggiuntive rispetto alla generica esperienza maturata nel settore di riferimento, nonché ai richiamati requisiti generali di cui all'art.3, l.r. 20 giugno 1997, n.19 cit.;

RITENUTO di avvalersi del disposto di cui al citato art.3 ter, L.r. 28 marzo 1995, n.22 e succ. mod. e integraz.,

DECRETA

Art.1

Per le motivazioni specificate in premessa, la nomina del sig. Giuseppe Giandalone, quale componente del consiglio di amministrazione dell'IPAB Casa del fanciullo "Sacro Cuore" di Carini (PA), è revocata, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.3 ter, L.r. 28 marzo 1995, n.22 e succ. mod e integraz.

Il suddetto consiglio sarà integrato con successivo provvedimento assessoriale.

Art.2

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito dell'Assessorato regionale della Famiglia, le Politiche Sociali e del lavoro-Dipartimento regionale Famiglia e Politiche Sociali.

Palermo, 5 FEB. 2018

L'ASSESSORE
(Dott.ssa Maria Ippolito)

